

ALLEGATO

Esame aggiornamento Preventivo 2021 e pluriennale 2021-2023 -

Relazione.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio Camerale n.10 del 14.12.2020 e determinazione del Commissario straordinario n.9 del 10.03.2021, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha preso in esame la proposta di aggiornamento del "Preventivo 2021 e pluriennale 2021-2023" approvata dal Commissario straordinario con determinazione n.20 del 09.07.2021 redatta ai sensi dell'art.12 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254 (DPR 2.11.2005, n.254), e dell'articolo 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (DM 27.3.2013).

In particolare, il Collegio, ai fini della formulazione del parere previsto, dal menzionato art.12 del DPR 2.11.2005 n. 254, ha esaminato la seguente documentazione:

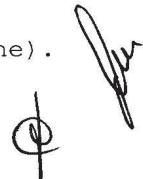
- 1) preventivo economico annuale aggiornato dell'anno 2021 elaborato, in formato sintetico ed analitico, secondo lo schema dell'allegato A del DPR 2.11.2005 n.254, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dello stesso decreto;
- 2) budget economico annuale, aggiornato, predisposto in termini di competenza economica, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del DM 27.3.2013, conformemente allo schema allegato 1 al menzionato decreto;



- 3) budget economico pluriennale aggiornato inerente al periodo 2021-2023 formulato in termine di competenza economica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DM 27.3.2013 secondo lo schema allegato 1 al medesimo decreto;
- 4) prospetto aggiornato delle previsioni di entrata relative all'anno 2021, predisposto ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;
- 5) prospetto aggiornato delle previsioni di spesa relative all'anno 2021, articolato per missioni e programmi, formulato ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;
- 6) piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio - aggiornamento - stilato ai sensi dell'art.19 del Decreto Legislativo n.91 del 31.5.2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18.09.2012;
- 7) relazione illustrativa dell'aggiornamento al preventivo 2021-2023.

Le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2021 rispetto alle previsioni di proventi ed oneri dell'anno 2021 sono riportate tra gli allegati alla citata determina del Commissario Straordinario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni intervenute e sopra citate ed ha verificato, in particolare, che gli aggiornamenti comportano un incremento del disavanzo economico previsto, pari all'importo dell'avanzo economico del bilancio d'esercizio 2020 (detta previsione viene effettuata allo scopo di reimpiegare nell'esercizio successivo l'avanzo 2020 sulla cui determinazione il Collegio si è già espresso in apposita relazione).



Analoga analisi deve farsi con riferimento alle poste di importo significativo riscontate in sede di consuntivo 2020 e relative alla rendicontazione progetti collegati alla maggiorazione 20% del diritto annuale e che devono ora trovare allocazione nel preventivo economico 2021 dal lato dei proventi e degli interventi economici per consentirne l'integrale utilizzo.

Il Collegio ha valutato la coerenza e l'attendibilità delle previsioni aggiornate con gli obiettivi da conseguire e confrontando i dati previsionali con quelli riferiti al medesimo periodo del 2020 nonché con le stime esposte nel preventivo 2021, di cui il documento esaminato rappresenta l'aggiornamento. Inoltre, su richiesta del Collegio, il Segretario Generale ha prodotto e reso disponibili maggiori informazioni di dettaglio in merito ai valori revisionati esposti nei documenti previsionali ed alle note esplicative contenute nella relazione illustrativa del preventivo aggiornato.

Dalle tavelle allegate alla citata Determinazione del Commissario Straordinario emergono le seguenti variazioni proposte di maggiori proventi:

Proventi Correnti	+	319.091,07
Proventi Finanziari	+	0,00
Proventi Straordinari	+	<u>108.591,26</u>
Maggiori proventi	+	427.682,33

e le seguenti variazioni proposte di maggiori oneri:

Oneri Correnti	+	575.324,79
Oneri Finanziari	+	0,00
Oneri Straordinari	+	0,45
Maggiori Oneri	+	575.325,24
Sbilancio Ricavi- Costi		147.642,91



L'incremento dei proventi, complessivamente pari ad 382.013,34 euro, consegue dalla revisione delle previsioni inerenti alle seguenti voci:

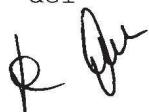
	PREVENTIVO ANNO 2021	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2021	SCOSTAMENTO
Diritto Annuale	7.431.314,58	7.616.096,85	184.782,27
Diritti di Segreteria	2.372.800,00	2.517.800,00	145.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	164.967,50	166.626,30	1.658,80
Proventi da gestione di beni e servizi	82.700,00	70.350,00	-12.350,00
Proventi Finanziari	16.618,00	16.618,00	0,00
Proventi straordinari	0,00	108.591,26	108.591,26
Totale			427.682,33

Di seguito, si commentano gli scostamenti più significativi.

L'incremento previsionale del diritto annuale è determinato quasi interamente dal risconto passivo sulla maggiorazione del 20% dell'anno 2020.

L'incremento previsionale dei diritti di segreteria ed oblazioni per euro 145.000,00 è stato determinato tenendo in considerazione il trend storico 2019 - 2021.

Nell'aggiornamento del preventivo sono indicati proventi straordinari di ammontare complessivo pari a 108.591,26 euro non presenti nelle stime iniziali per rimborso risarcimenti spese legali di una sentenza favorevole anno 2020, conguaglio positivo costi anno 2020 relativi al servizio sportello telefonico e gestione archivio, incassi relativi al diritto annuale su ruoli precedenti al 2001 e maggiore incasso del diritto annuale rispetto all'ammontare del



relativo fondo di accantonamento, incasso interessi maturati sui ruoli esattoriali ed altri proventi per accadimenti gestionali generati nei primi mesi del 2021.

L'incremento degli oneri, complessivamente pari a 529.656,25 euro, è correlato alla revisione delle previsioni dei costi relativi alle seguenti voci:

	PREVENTIVO ANNO 2021	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2021	SCOSTAMENTO
Personale	2.726.854,95	2.716.561,95	-10.293,00
Funzionamento	4.140.506,07	4.026.709,22	-113.796,85
Interventi Economici	1.403.431,86	1.910.283,30	506.851,44
Ammortamenti e accantonamenti	2.831.701,39	3.024.264,59	192.563,20
Oneri Finanziari	300,00	300,00	0,00
Oneri Straordinari	0,00	0,45	0,45
Totale			575.325,24

Di seguito, si commentano gli scostamenti più significativi.

La previsione aggiornata dei costi di funzionamento comporta un decremento rispetto alla stima iniziale di 113.796,85 euro; in ottemperanza alla legge di bilancio 27.12.2019, n.160 art. 1 commi 590-602 e 610-612, quest'ultimo abrogato dall'art.53, comma 6 lettera b decreto legge del 31.05.2021, n.77, che ha introdotto un nuovo regime vincolistico per gli enti pubblici finalizzato alla revisione e alla semplificazione delle previgenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sostituendo i limiti relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro-categoria "spesa per acquisto di beni e servizi", con ciò garantendo agli enti medesimi la possibilità di ripartire in piena autonomia le risorse fra le singole voci di spesa e riconducendo la pluralità dei



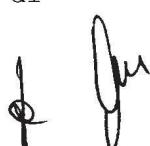
versamenti dovuti per le diverse norme di contenimento della spesa disapplicate ad un versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

Pertanto, anche alla luce delle indicazioni contenute nella note MISE n. U0088850 del 25 marzo 2020 e circolare MEF n.9 del 21 aprile 2020, con le quali, in particolare, è stato evidenziato che le spese sostenute per dare attuazione alle misure straordinarie varate dal legislatore a fini di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 sono escluse dal computo del citato tetto di spesa, la Camera di Commercio di Lecce ha rispettato il limite di spesa, come da prospetto allegato:

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2016	2017	2018	VALORE MEDIO limite di spesa	PREVISIONE AGGIORNATA 2021	PREVISIONE AGGIORNATA 2022	PREVISIONE AGGIORNATA 2023
B6 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B7 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	2.435.140,38	2.390.173,53	2.287.371,72	2.370.895,21	2.282.926,76	2.397.089,87	2.395.998,62
a) erogazione di servizi istituzionali			escluso dal computo				
b) acquisizione di servizi	2.190.631,51	2.314.051,81	2.211.190,52	2.238.624,61	2.195.234,80	2.309.397,91	2.308.306,66
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.455,15	21.104,23	19.415,27	21.324,88	22.500,00	22.500,00	22.500,00
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	221.053,72	55.017,49	56.765,93	110.945,71	65.191,96	65.191,96	65.191,96
B8 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.754,11	34.966,04	10.408,41	33.042,85	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.488.894,49	2.425.139,57	2.297.780,13	2.403.938,06	2.287.926,76	2.402.089,87	2.400.998,62

Le principali variazioni economiche che hanno interessato i costi di funzionamento sono:

- ✓ incremento per oneri per servizi professionali (non soggetti a limite di spesa) €.7.500,00, dovuti per il servizio di responsabile della protezione dei dati RPD/DPO;



- ✓ decremento per spese data entry in house €.156.140,23 per minori oneri correlati all'andamento del volume dei servizi durante il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- ✓ incremento spese per comunicazione, informazione e sito web €.10.000,00 per revisione sito istituzionale;
- ✓ incrementi oneri di comunicazione, come da indicazioni del sistema camerale, spese per Pubblicità su quotidiani e periodici €.15.329,24, spese per Pubblicità su emittenti radio televisive €.3.164,80 Altre spese di Pubblicità €.5.861,20 in quanto l'Ente intende promuovere e valorizzare il patrimonio turistico-culturale, quale leva dello sviluppo del sistema economico locale, le iniziative di digitalizzazione, i piani congiunti di internazionalizzazione e azioni di marketing o di promozione internazionale e gli incentivi locali, regionali e nazionali a favore delle imprese.

Il Collegio, conferma le valutazioni espresse nell'attività di controllo invitando l'Ente camerale, nel rispetto del principio di economicità della gestione, a proseguire il percorso intrapreso di razionalizzazione e di contenimento dei costi, adeguando le richieste di servizi esterni, anche nei confronti di organismi "in house", alle effettive esigenze scaturenti dalla gestione.

La parte più consistente delle variazioni proposte riguarda gli interventi economici, che registrano un incremento di stanziamento



pari a 506.851,44 euro, finanziato prevalentemente dall'utilizzo dell'avanzo economico dell'anno 2020, dalle somme generate dal risconto passivo della maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'annualità 2020 e da minori oneri di funzionamento preventivati.

La categoria di costo "Ammortamenti e Accantonamenti" registra un incremento di 192.563,20 euro dovuto prevalentemente all'adeguamento della percentuale di mancata riscossione del diritto annuale, definita in sede approvazione del bilancio d'esercizio 2020 (€ 179.446,20).

Ciò premesso e considerato, e tenuto conto che il saldo algebrico delle variazioni incrementative dei maggiori proventi, come proposti, al netto dei maggiori oneri, ammonta ad un valore negativo di 147.642,91 euro con conseguente aggiornamento, in aumento del preventivo disavanzo economico, da 1.034.394,19 euro a 1.182.037,10 euro, il Collegio ne prende atto, non senza segnalare che l'equilibrio di bilancio, come rilevabile dal prospetto di seguito presentato, avviene unicamente tramite l'avanzo patrimonializzato risultante al 01.01.2021 dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 pari a 12.096.936,75 euro e tenuto conto dell'entità del Patrimonio Netto Disponibile, calcolato secondo le linee guida del Comitato dei Segretari Generali in **3.379.402,60**.

Patrimonio netto disponibile	3.379.402,60
Avanzo di gestione anno 2019	238.338,72
Avanzo di gestione anno 2020	147.642,91
Disavanzo presunto anno 2021	-1.182.037,10

Disavanzo presunto anno 2022	-1.312.546,29
Disavanzo presunto anno 2023	-1.270.800,84
totale risultato 2019-2023	-3.379.402,60

Nel provvedimento di assestamento adottato sono previste anche variazioni di budget per gli anni 2022 e 2023 per i valori di seguito specificati:

Anno 2022 - variazioni complessive in assestamento pari a -€ 628.477,30

Anno 2023 -variazioni complessive in assestamento pari a -€ 354.228,21

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio, ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni formulate, esprime parere favorevole sul proposto aggiornamento del Preventivo 2021 e pluriennale del biennio 2022-2023, evidenziando sempre e comunque la necessità di perseguire il tendenziale pareggio di bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Troja D'Urso Antonia



Dr.ssa Alimena Elisabetta

Dr. Fedele Coluccia



Firmato digitalmente da

**elisabetta
alimena**

C = IT
Data e ora della
firma: 12/07/2021
14:28:47